

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

La sottoscritta **ILIANA GOBBINO**

nato/a **Orvieto** il **08/12/1963**

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice per la procedura aperta rubricata sub. GARA 02-2020 avente ad oggetto "*Servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo ed esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la "Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 – Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN)*".

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6^{ie} dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

Trieste li 06/10/2020

Firma

ⁱ **Art. 77. (Commissione giudicatrice)**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ **Art. 42. (Conflitto di interesse)**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ **Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.



REGIONE
AUTONOMA
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Curriculum vitae

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **GOBBINO ILIANA**
Data di nascita 8 DICEMBRE 1963

ESPERIENZA LAVORATIVA

**Dal 1999 funzionario della
Regione Friuli Venezia Giulia
Responsabile di posizione
organizzativa dal 2004**

Coordinamento delle attività di pianificazione e programmazione per la sicurezza stradale e per la ciclabilità;

Coordinatore del gruppo tecnico di gestione del Centro Regionale di Monitoraggio per la Sicurezza stradale;

Responsabile del progetto del Piano regionale della Sicurezza Stradale, approvato con delibera della Giunta Regionale n. 922 del 20 aprile 2007

Progettista del PTR per la sezione Infrastrutture adottato dalla Giunta Regionale nel 2008

Progettista del Piano delle Infrastrutture e della Logistica in vigore dal 4 gennaio 2012.

Membro del gruppo interistituzionale, come specialista di infrastrutture e trasporti, per la definizione degli indicatori di qualità urbana, con il coordinamento della Direzione centrale Salute e protezione sociale

Responsabile delegata per le infrastrutture stradali e della sicurezza stradale per la Regione FVG.

Delegata ai rapporti con FVGStrade.

**Servizio Infrastrutture di trasporto
e comunicazione**

Responsabile degli Accordi di Programma Quadro per le Infrastrutture e della Legge Obiettivo e per le attività di sicurezza stradale

**Dal 1994 al 1999
Libera Professionista**

Consulenze professionale in materia ambientale, in particolare:

Sicurezza sul lavoro: esposizione al rumore dei lavoratori del Porto di Trieste, dell'Trieste Trasporti e del comune di Trieste

MetroRoma: Prolungamento Metro B: Compatibilità ambientale in fase di cantiere

PUT di Modica: Analisi del monitoraggio acustico delle ASS

Per la Società M&B e Bonifica S.p.A.: Monitoraggio acustico ANTE OPERAM lungo la tratta AV ROMA – Napoli

Zonizzazione Acustica del Comune di Trieste (Per la ISMES S.p.A.)

Zonizzazione acustica del Comune di Cecina

Analisi sperimentale e progettazione dell'intervento di bonifica del rumore prodotto dalla A24 Roma – L'Aquila in località La Rustica a Roma (S.A.R.A. s.p.A.)

In collaborazione: Studi d'impatto acustico per il quadruplicamento della linea ferroviaria P.ta Susa – Stura "Spina centrale" e per la realizzazione dell'asse stradale Porta Susa – Caselle, Sistemazione di Porta Dora con l'inserimento di un nuovo asse stradale (Consorzio CTIP),

Dal 1992 al 1994	Attività nell'ambito della progettazione e valutazione d'impatto ambientale delle grandi infrastrutture lineari
T.E.C.N.I.C. S.p.A. ARES S.r.l.	Attività di analisi ed elaborazione dati per lo studio d'impatto atmosferico relativo ad alcune grandi infrastrutture lineari: linea ad AV Milano Venezia, linea ad AV Genova - Milano, Variante di valico sulla A1, Apertura al traffico del Tunnel del Gran Sasso. Attività di analisi ed elaborazione dati per studi di viabilità e trasporti ed economia dei trasporti.
Dal 1991 al 1992 CISE (Centro Studi ENEL- Dipartimento Ambiente)	Collaborazioni Studio di fattibilità per la realizzazione di un sistema informatico dell'Ambiente urbano (SITAU). Progettazione della struttura logica del sistema.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1991	Laurea in Ingegneria Civile Trasporti presso l'Università "La Sapienza" a Roma Abilitazione alla professione nella seconda sessione del 1991 nella medesima Università
Specializzazione	Pianificazione dei Trasporti
Qualifica	Ingegnere dei trasporti

PUBBLICAZIONI

2018	Incidenti stradali in Friuli Venezia Giulia - Rapporto 2010/2016
2014	"Educazione alla mobilità &..." Un approccio trasversale alla didattica della sicurezza e alla mobilità sostenibile – AA.VV. - Franco Angeli Editore
2014	"Il Burden of disease attribuibile agli incidenti stradali sulle strade del Friuli Venezia Giulia" Epidemiologia e Prevenzione – Anno 38 (1) – gennaio febbraio 2014
2013	Relazione sullo stato dell'incidentalità in Friuli Venezia Giulia – Anno 2010
1995	"Finalmente anche i PUT antiinquinamento: i modelli di simulazione per l'analisi e la previsione degli effetti del traffico auto veicolare" ONDAVERDE – Aprile 1995 "Come difendersi dalla rumorosità degli abitati: criteri regionali per la differenziazione tra aree territoriali per l'adozione delle fasce di rispetto acustico"
1992-1993	"Lezioni in stesura provvisoria" di ILIO ADORISIO, Franco Angeli Editore, 1993 (Libro di economia dei trasporti) Curatrice delle bozze del libro, assistente alla pubblicazione



CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE

BUONA
ELEMENTARE
BUONA

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRO

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

Trieste, 6 ottobre 2020

Iliana Gobbino



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il sottoscritto **STEFANO DEL DO** nato a **JOHANNESBURG (SUD AFRICA)** il **05.05.1972** al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice per la procedura aperta rubricata sub. GARA 02-2020 avente ad oggetto "*Servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo ed esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la "Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 – Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN)".*

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6^{le} dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis, 353 e 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

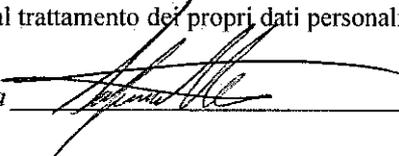
DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

Udine li 07.10.2020

Firma



ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome/Nome **Del Do Stefano**
Indirizzo Via del Pasco n. 3 – 33042 BUTTRIO (UD)
Telefono 329/1215026
E-mail stefanodeldo@gmail.com
Cittadinanza Italiana
Luogo e Data di nascita Johannesburg (Sud Africa) il 05.05.1972
Sesso Maschile

Esperienze professionali

Date	Dal 01.12.2014 →
Lavoro o posizione ricoperti	Area quadri – Tecnico Professionale – livello A1 – tempo indeterminato e pieno.
Principali attività e responsabilità	Collabora con il Dirigente per la supervisione delle opere in corso. Nominato in più commesse assistente al RUP nonché supervisore di molte attività progettuali affidate all'esterno per giungere alla procedura di gara. Cura direttamente i rapporti con gli Enti gestori dei sottoservizi e con gli Enti preposti per pareri e/o autorizzazione per le commesse seguite direttamente. Predisporre bandi e capitolati di gara per affidamenti di servizi di ingegneria e architettura. Nominato RUP, collaudatore tecnico-amministrativo in corso d'opera, direttore dei lavori e direttore operativo per alcuni interventi della S.A.. Collabora con le professionalità superiori alla tenuta della documentazione prescritta relativa all'esecuzione di particolari lavorazioni. Componente del gruppo di lavoro istituito dalla Regione per l'aggiornamento del prezzario regionale. Punto di riferimento per comunicazioni dati all'Amministrazione e Finanze della S.A. relativamente alla Divisione di appartenenza. Espleta le attività di comunicazione ed aggiornamento dei dati all'interno dei portali istituiti dall'ANAC e dal MEF – B.D.A.P., con le scadenze stabilite dalle norme vigenti. Fa formazione ai colleghi sull'utilizzo di alcuni software gestionali.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. – Scala dei Cappuccini n. 1 – 34131 TRIESTE
Tipo di attività o settore	Divisione Nuove Opere
Date	Dal 15.09.2014 → 30.06.2015
Lavoro o posizione ricoperti	Incarico individuale di collaborazione coordinata continuativa per attività di riorganizzazione e gestione Ufficio Gare. RUP di alcuni interventi
Principali attività e responsabilità	Predisporre ed elaborare i documenti tecnici ed amministrativi necessari per l'espletamento delle procedure di affidamento di servizi/lavori e forniture nonché delle relative comunicazioni ai sensi del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. Supporto tecnico – specialistico nonché assistenza alle diverse aree aziendali in materia di procedure di affidamento di servizi, lavori e forniture. Supporto tecnico – specialistico ai vari RUP. Organizzazione, redazione procedure e modalità operative e comunicative tra i vari settori e l'Ufficio Gare. Nomina quale RUP di alcuni cantieri di realizzazione piazzole raccolta e trattamento RSU.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	CMV Servizi S.r.l. – Via B. Malamini n. 1 – 44042 Cento (FE)
Tipo di attività o settore	Ufficio Gare
Date	09.01.2012 – 30.11.2014

Lavoro o posizione ricoperti	Incarico individuale di collaborazione coordinata continuativa per attività di analisi impiantistico - strutturale degli ambienti di lavoro e coordinamento dei flussi informativi tra le strutture aziendali, nell'ambito della SOS Tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.
Principali attività e responsabilità	Raccolta ed esame documentazione inerenti gli impianti e le strutture degli immobili adibiti ad attività ospedaliera oltre a puntuali sopralluoghi presso gli ambienti di lavoro e vani tecnici per meglio definire, integrare e completare il Documento di valutazione dei Rischi (D.Lgs 81/08 e s.m.i.). Redazione procedure e istruzioni operative. Elaborazione e costruzione Sistema di Qualità (UNI EN ISO 9001:2008) all'interno del Servizio di Prevenzione e Protezione. Elaborazione, costruzione e implementazione Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza dei Lavoratori (BS OHSAS 18001). Collaborazione con le altre strutture aziendali per la redazione e implementazione di procedure e istruzioni operative per la conferma dell'accreditamento Joint Commission International. Rilascio pareri in campo prevenzione incendi (D.M. 18.10.2002). Partecipazione alla Conferenza Permanente per la Sicurezza Aziendale.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Azienda Ospedaliero Universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine – P.le S. Maria della Misericordia n. 15 – 33100 UDINE (UD)
Tipo di attività o settore	Area Tecnica - Servizio Prevenzione e Protezione
Date	07.05.2007 – 30.07.2011
Lavoro o posizione ricoperti	Dirigente Settore Tecnico - tempo determinato e pieno (art. 107 - T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.)
Principali attività e responsabilità	Le funzioni e responsabilità del Dirigente del Servizio Lavori Pubblici e Assetto del Territorio (Allegato 1) riguardano la direzione, gestione e organizzazione degli uffici che si occupano dell'intero patrimonio immobiliare comunale, della programmazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche, dell'attività edilizia del territorio (edilizia privata), della pianificazione territoriale (P.R.G., P.S.C., piani attuativi/particolareggiati, ecc), del controllo e salvaguardia dell'ambiente, comprese le procedure di bonifica, le procedure per la fornitura di beni e servizi, dei rapporti con la multi-utility (manutenzione strade, gestione cimiteri comunali e luci votive, gestione e manutenzione pubblica illuminazione, gestione e manutenzione del verde pubblico, servizio distribuzione gas), gestione del proprio bilancio (entrata e spesa) e risorse umane assegnate (n. 17 funzionari e n. 2 operai) (Piano Economico di Gestione), nonché nomina quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per tutte le opere appaltate dal Comune di Cento. Dal 01.06.2011 al 30.07.2011 sono stato nominato anche Dirigente del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), COSAP (Corrispettivo Occupazione Suolo Pubblico), Commercio e dei Sistemi Informativi (Ufficio CED – Centro Elaborazione Dati). L'insieme di queste attività richiede una particolare cura e conoscenza di molteplici ambiti, dall'aspetto catastale a quello fiscale, da quello edilizio a quello urbanistico, dalla conoscenza della normativa per la realizzazione di opere e lavori pubblici alla normativa ambientale. E' importante inoltre avere un'adeguata conoscenza della normativa vigente al fine di sovrintendere, indirizzare, coordinare, organizzare e formare ciascun settore sulla base dei mutamenti legislativi che si manifestano, e sulle complessità delle problematiche che si presentano.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Cento – via Provenzali n. 1 – 44042 CENTO (FE) – Città d'Arte riconosciuta con delibera della Giunta Regionale Emilia Romagna n. 478 del 12.04.1999
Tipo di attività o settore	Area Tecnica (Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Sportello Unico dell'Edilizia e Ambiente)
Date	a) 21.05.2001 – 30.04.2004 (tempo determinato – Cat. D3) b) 01.05.2004 al 04.05.2007 (tempo indeterminato – Cat. D1)
Lavoro o posizione ricoperti	a) Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D3) – tempo determinato e pieno (art. 107 - T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) b) Istruttore Direttivo Tecnico (Cat. D1) – tempo indeterminato e pieno (art. 107 - T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.)

Principali attività e responsabilità	Responsabile (Titolare di posizione organizzativa) dell'intero Servizio Tecnico, Responsabile Unico del Procedimento, Responsabile Comunale di Protezione Civile e Datore di Lavoro. Le funzioni e responsabilità del Responsabile del Servizio Tecnico (Allegato 1) riguardano la direzione e l'organizzazione degli uffici che si occupano della gestione dell'intero patrimonio immobiliare comunale, della programmazione, esecuzione e gestione delle opere pubbliche, dell'attività edilizia del territorio (edilizia privata), della pianificazione territoriale (P.R.G., piani attuativi/particolareggiati, ecc), del controllo e salvaguardia dell'ambiente, comprese le procedure di bonifica, le procedure per la fornitura di beni e servizi e gestione del proprio bilancio (entrata e spesa) e delle risorse umane assegnate (n. 10 funzionari), nonché nomina quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per tutte le opere appaltate dal Comune di Basiliano.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Basiliano – Piazza Municipio n. 1 – 33031 BASILIANO (UD)
Tipo di attività o settore	Area Tecnica (Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Sportello Unico dell'Edilizia e Ambiente)
Date	26 Aprile 2000 – 31 Marzo 2001
Lavoro o posizione ricoperti	Istruttore Tecnico (Cat. C) – lavoro interinale
Principali attività e responsabilità	Istruttoria pratiche edilizie (richieste rilascio concessione e/o autorizzazione edilizia e denuncia inizio attività) nonché Piani attuativi/particolareggiati. Predisposizione di tutti gli atti amministrativi (determine e delibere) correlati all'attività dell'Ente locale, certificati di destinazione urbanistica e di tutti gli atti di competenza dell'Ufficio Tecnico. Eseguiti anche sopralluoghi per verifica cantieri e per rilascio certificazioni di abitabilità/agibilità. Per quello che concerne le opere pubbliche (ex L. 109/94) ero di supporto al RUP nelle procedure di individuazione dell'eventuale professionista esterno incaricato della progettazione, della verifica e validazione dei progetti, della predisposizione dei bandi di gara, dei controlli sull'esecuzione e gestione dei cantieri di lavoro e sulla conclusiva fase di collaudo
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Forgaria nel Friuli – Piazza 3 Martiri n. 4 – 33030 FORGARIA NEL FRIULI (UD) Comune di Pinzano al Tagliamento – Via XX Settembre n. 53 - 33094 PINZANO AL TAGLIAMENTO (PN)
Tipo di attività o settore	Area Tecnica (Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Urbanistica)
Date	27 Marzo 2000 – 31 Dicembre 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Istruttore Tecnico (Cat. C) – lavoro interinale
Principali attività e responsabilità	Avvio procedure per l'acquisto di beni e servizi, con predisposizione degli atti di gara, nonché di tutti gli atti amministrativi (determine e delibere). Predisposizione dei certificati di destinazione urbanistica e di tutti gli atti di competenza dell'Ufficio Tecnico. Istruttoria pratiche edilizie. Per quello che concerne le opere pubbliche (ex L. 109/94), ero di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) (procedure di individuazione professionista esterno incaricato della progettazione, della verifica e validazione dei progetti, predisposizione dei bandi di gara, controlli sull'esecuzione e gestione dei cantieri di lavoro e sulla fase conclusiva di collaudo).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di San Vito di Fagagna – via Nuova n. 100 – 33030 SAN VITO DI FAGAGNA (UD)
Tipo di attività o settore	Area Tecnica (Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata e Ambiente)
Date	15 Dicembre 1998 – 14 Ottobre 1999 15 Ottobre 1999 – 11 Aprile 2000
Lavoro o posizione ricoperti	Servizio militare sostitutivo (10 mesi) e successivamente Istruttore Tecnico (Cat. C) – Lavoro interinale
Principali attività e responsabilità	Avvio di procedure per l'acquisto di beni e servizi, con conseguente predisposizione degli atti di gara, nonché di tutti gli atti amministrativi (determine e delibere). Predisposizione dei certificati di destinazione urbanistica e di tutti gli atti di competenza dell'Ufficio Tecnico. Istruttoria pratiche edilizie nonché Piani attuativi/particolareggiati. Per quello che concerne le opere pubbliche (ex L. 109/94), ero di supporto al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) (procedure di individuazione professionista esterno incaricato della progettazione, della verifica e validazione dei progetti, predisposizione dei bandi di gara, controlli sull'esecuzione e gestione dei cantieri di lavoro e sulla fase conclusiva di collaudo). Gestione corpo operai (n. 3 dipendenti).
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Mereto di Tomba – via Divisione Julia – 33036 MERETO DI TOMBA (UD)
Tipo di attività o settore	Area Tecnica (Lavori Pubblici, Pianificazione Territoriale, Sportello Unico dell'Edilizia e Ambiente)

Istruzione

Date Dal 27 febbraio 2009 al 31 ottobre 2009

Titolo della qualifica rilasciata Master di II° Livello in Scienze Amministrative conseguito in data 18.12.2009 con votazione di 110/110

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università di Urbino (PU)

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Master di II° Livello

Date 20 ottobre 2000

Titolo della qualifica rilasciata Laurea in Ingegneria Civile – Indirizzo Idraulica – Esame abilitazione prima sessione anno 2003 - Iscrizione all'ordine (anno 2011)

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli Studi di Udine - 33100 Udine (UD)

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Laurea (vecchio ordinamento)

Date A.S. 1990/1991

Titolo della qualifica rilasciata Diploma di Perito Industriale Edile (votazione 55/60)

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Istituto Tecnico Industriale "A. Malignani" - 33100 Udine (UD)

Livello nella classificazione nazionale o internazionale Diploma di scuola media superiore

**Presentazioni
Conferenze
Seminari**International Master Post Graduate Program – 3rd Edition of Quality Management in the European Healthcare Systems organizzato dall'Università degli Studi di Udine
Docente per una lezione su "Facility Management and Safety" (durata 4 ore ed in Inglese) presso l'Ospedale di Villach.**Capacità e competenze personali**

Madrelingua Italiano/Inglese

Altre lingue

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C1	Livello autonomo	C1	Livello autonomo	C1	Livello autonomo	C1	Livello autonomo	B2	Livello autonomo

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Capacità e competenze sociali

Sono in grado di comunicare in modo chiaro e preciso, rispondendo a specifiche richieste del datore di lavoro, dei subalterni, dei colleghi e dell'interlocutore in generale, grazie alle numerose attività professionali svolte e di relazione con soggetti interni ed esterni agli Enti.

Capacità e competenze Organizzative e relazionali	<p>Ottime capacità organizzative, gestionali, relazionali e di leadership acquisite nelle numerose esperienze lavorative compiute nelle varie categorie/livello di impiego in Enti locali diversi oltre ad aver sviluppato una spiccata dote di flessibilità, proattività e capacità di analisi di processi e “problem solving”.</p> <p>Ottime capacità di gestione e coordinamento di risorse umane e di gruppi di lavoro, di ideazione e attuazione di programmi di lavoro anche complessi, sviluppate nell’ambito dei compiti e delle mansioni direttamente svolte.</p> <p>Ottima capacità di relazione con gli organi politici e amministrativi dei vari Enti locali in cui ho operato nonché la capacità di relazione e interazione con i funzionari/responsabili degli Enti territoriali sovraordinati.</p> <p>Possesso di abilitazione e qualifica per il ruolo di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (art. 32 D.Lgs 81/08 e s.m.i.) per alcune categorie ATECO (aggiornamento 60 ore - validità 5 anni dal 07 maggio 2014).</p>
Capacità e competenze informatiche	Ottima conoscenza di ambiente Windows, MS Office (Word, Excel, PowerPoint, Project) e discreta conoscenza di Autocad. Familiarità con le più comuni applicazioni in Internet e posta elettronica
Patente	Automobilistica (cat. B)

Il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste, in caso di dichiarazione mendace, dalla normativa vigente, dichiara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., che quanto sopra affermato corrisponde a verità.

Codroipo, 15.04.2020

ing. Stefano Del Do

INFORMATIVA: acconsento al trattamento dei dati personali per le finalità di selezione di personale, ai sensi del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.

Codroipo, 15.04.2020

ing. Stefano Del Do

DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267
TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265

CAPO III - Dirigenza ed incarichi

Art. 107. Funzioni e responsabilità della dirigenza

1. Spetta ai dirigenti la direzione degli uffici e dei servizi secondo i criteri e le norme dettati dagli statuti e dai regolamenti. Questi si uniformano al principio per cui i poteri di indirizzo e di controllo politico- amministrativo spettano agli organi di governo, mentre la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica è attribuita ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.
2. Spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale, di cui rispettivamente agli articoli 97 e 108.
3. Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente:
 - a. la presidenza delle commissioni di gara e di concorso;
 - b. la responsabilità delle procedure d'appalto e di concorso;
 - c. la stipulazione dei contratti;
 - d. gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
 - e. gli atti di amministrazione e gestione del personale;
 - f. i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge, dai regolamenti, da atti generali di indirizzo, ivi comprese le autorizzazioni e le concessioni edilizie;
 - g. tutti i provvedimenti di sospensione dei lavori, abbattimento e riduzione in pristino di competenza comunale, nonché i poteri di vigilanza edilizia e di irrogazione delle sanzioni amministrative previsti dalla vigente legislazione statale e regionale in materia di prevenzione e repressione dell'abusivismo edilizio e paesaggistico-ambientale;
 - h. le attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, legalizzazioni ed ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza;
 - i. gli atti ad essi attribuiti dallo statuto e dai regolamenti o, in base a questi, delegati dal sindaco.
4. Le attribuzioni dei dirigenti, in applicazione del principio di cui all'articolo 1, comma 4, possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative.
5. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente testo unico, le disposizioni che conferiscono agli organi di cui al capo I titolo III l'adozione di atti di gestione e di atti o

provvedimenti amministrativi, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti, salvo quanto previsto dall'articolo 50, comma 3, e dall'articolo 54.

6. I dirigenti sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi dell'ente, della correttezza amministrativa, della efficienza e dei risultati della gestione.
7. Alla valutazione dei dirigenti degli enti locali si applicano i principi contenuti nell'articolo 5, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, secondo le modalità previste dall'articolo 147 del presente testo unico.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il sottoscritto Giulio Ossich nato a Trieste il 31.08.1977 al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice per la procedura aperta rubricata sub. GARA 02-2020 avente ad oggetto *"Servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, del progetto definitivo ed esecutivo e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la "Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 – Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN)"*.

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6¹e dall'art. 42¹ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

Trieste li 20.07.2020

Firma _____



ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od

organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

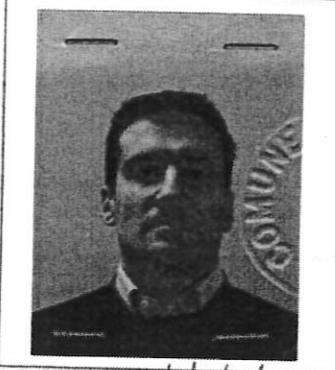
Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

Cognome **OSSICH**
 Nome **GIULIO**
 nato il **31/08/1977**
 (atto n. **1439** **P** **I** **S** **A**)
 a **TRIESTE** ()
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **TRIESTE**
 Via **VIA DELLE SETTEFONTANE 75**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **---**
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **182**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **VERDI**
 Segni particolari **---**



Firma del titolare *[Signature]*
TRIESTE il **23/01/2013**
 Impronta del dito indice sinistro
 IL SINDACO
[Signature]
LUCA BATTISTEL
 col. prof. amm.vo




IPZS SPA - OFFICINA CV - ROMA





Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Cognome / Nome **Ossich Giulio**
E-mail **giulio.ossich@fvgs.it**
Cittadinanza Italiana
Data di nascita 31 agosto 1977
Sesso Maschile

Istruzione e formazione

Date 2005 - 2008
Titolo della qualifica rilasciata **Dottorato di ricerca in "ingegneria delle infrastrutture delle strutture e dei trasporti"**
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli Studi di Trieste Trieste (Italia)

Date 1996 - 2004
Titolo della qualifica rilasciata **Laurea in ingegneria civile - indirizzo trasporti (vecchio ordinamento)**
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Università degli Studi di Trieste Trieste (Italia)

Date 1991 - 1996
Titolo della qualifica rilasciata **Diploma di geometra**
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione Istituto tecnico per geometri "Max Fabiani" - Trieste (Italia)

Esperienza professionale

Date 03 giugno 2020 →
Lavoro o posizione ricoperti Quadro A
Principali attività e responsabilità **Attuazione dei programmi societari – manutenzione, progettazione, direzione lavori, responsabile unico del procedimento**
Nome e indirizzo del datore di lavoro Friuli Venezia Giulia S.p.A.
Scala dei Cappuccini, I Trieste (Italia)

Date 01 gennaio 2018 → 02 giugno 2020
Lavoro o posizione ricoperti Specialista tecnico categoria D5 presso la Divisione Esercizio viabilità regionale locale
Principali attività e responsabilità **Attuazione del programma triennale dei lavori pubblici - incarichi di progettazione, direzione lavori, responsabile unico del procedimento e collaudo statico e tecnico amministrativo**
Nome e indirizzo del datore di lavoro messo a disposizione presso Friuli Venezia Giulia S.p.A.
Scala dei Cappuccini, I Trieste (Italia)

Date 01 luglio 2016 → 31 dicembre 2017
 Lavoro o posizione ricoperti Specialista tecnico categoria D5 presso il Servizio viabilità di interesse locale e regionale
 Principali attività e responsabilità Attuazione del programma triennale dei lavori pubblici - **incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo statico e tecnico amministrativo**
 Nome e indirizzo del datore di lavoro Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
 piazza Unità d'Italia , 34121 Trieste (Italia)

Date 04 febbraio 2007 → 30 giugno 2016
 Lavoro o posizione ricoperti Funzionario tecnico categoria D5 presso l'unità operativa Viabilità
 Principali attività e responsabilità Attuazione del programma triennale dei lavori pubblici - **incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo statico e tecnico amministrativo.**
 Come desumibile dall'allegato, sono stato progettista e direttore lavori di molteplici opere stradali per le quali si è resa necessaria anche la progettazione delle pavimentazioni stradali.
 Nome e indirizzo del datore di lavoro Provincia di Trieste
 piazza Vittorio Veneto 4, 34132 Trieste (Italia)

Date 2006 →
 Lavoro o posizione ricoperti Docenza universitaria a contratto e/o supporto alle attività didattiche
 Principali attività e responsabilità Attività di didattica dei corsi di **"Analisi di sicurezza delle infrastrutture stradali", "Principi di progettazione delle infrastrutture di trasporto", "Tecnica delle fondazioni" "Geotecnica"**
 Nome e indirizzo del datore di lavoro Facoltà di Ingegneria - Università degli Studi di Trieste
 piazzale Europa I, 34127 Trieste (Italia)

Date febbraio 2005 - febbraio 2007
 Lavoro o posizione ricoperti Progettista stradale
 Principali attività e responsabilità Sviluppo di progetti stradali
 Tipo di attività o settore Società di ingegneria

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e) **Italiano**

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione

Ascolto

Lettura

A2 Utente base B1

Utente autonomo

Parlato

Interazione orale

Produzione orale

A2 Utente base B1

Utente autonomo

Scritto

B1 Utente autonomo

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

Ulteriori informazioni

Nomine **Cultore della materia** presso la Facoltà di Ingegneria (ora Dipartimento di Ingegneria e Architettura) dell'Università degli Studi di Trieste relativamente al settore disciplinare **ICAR/04 – Strade, ferrovie ed aeroporti**

Pubblicazioni significative B. Crisman, **G. Ossich**, R. Roberti, P. Bevilacqua - Degradation Prediction Model for Friction of Road Pavements with Natural Aggregates and Steel Slags - MDPI Applied Sciences (Special

Issue Asphalt), Dicembre 2019.

B. Crisman, R. Roberti, **G. Ossich** - Skid resistance degradation model of asphalt pavement with natural aggregates and steel slags. - World Conference on Pavement and Asset Management (WCPAM2017) – Baveno, Italia, 12-16 Giugno 2017.

B. Crisman, **G. Ossich**, R. Roberti – Durability of wearing courses made with steelworks slag - 8th International Conference on Maintenance and Rehabilitation of Pavements (MAIREPAV8) - Singapore from 27-29 luglio 2016

Autori vari – Metodologie e criteri per la gestione del patrimonio stradale, XXVI Convegno nazionale stradale AIPCR (Associazione mondiale della strada) - 2010

A. Marchionna, **G. Ossich** - Development of a predictive model for the temperature distribution in a flexible pavement based on measurements of a monitored road section - 4th International SIIV Congress, Palermo, 12-14 settembre 2007.

A. Marchionna, **G. Ossich** - Determinazione del modello costitutivo di miscele bituminose attraverso l'utilizzo della prova di creep statico e della prova a trazione indiretta - 16th National SIIV Congress, Cosenza 20-22 settembre 2006.

A. Marchionna, **G. Ossich** - Evaluation of mechanical characteristics by deflection measurement on rigid or composite pavement - 3rd International SIIV Congress, Bari, 22-24 settembre 2005.

- Corsi di approfondimento
- Corso per “**Ispettori di ponti e viadotti – 1° Livello**” presso il Centro Internazionale di Aggiornamento Sperimentale Scientifico (CIASS) a Bolzano, 4-6 maggio 2016;
 - Corso di aggiornamento di 40 ore per l'aggiornamento obbligatorio ai sensi del **D.Lgs. 81/08** – ENAIP Trieste 23/1/13 – 27/3/13
 - Corso tenuto presso l'International Centre of Mechanical Sciences dal titolo “**Progettazione Geotecnica agli Stati Limite: Fondazioni e opere di sostegno con il D.M. 14.01.2008**” 10-11 giugno, 2010;
 - Corso tenuto presso l'International Centre of Mechanical Sciences dal titolo “**La progettazione geotecnica in condizioni sismiche**” 15-17 luglio, 2009;
 - 5° Corso SIIV (Società Italiana Infrastrutture Viarie) dal titolo “**Sicurezza stradale**” Trieste 3-8 settembre, 2007;
 - 4° Corso SIIV (Società Italiana Infrastrutture Viarie) dal titolo “**Pavimentazioni, materiali e metodi per le infrastrutture stradali ed aeroportuali**” Olbia 11-15 settembre, 2006;
- Gruppi di ricerca e corsi
- Membro del comitato tecnico nazionale D.I dell'Associazione mondiale della strada – AIPCR “**Gestione del patrimonio stradale**” (riferito al tema strategico D : Qualità delle infrastrutture stradali) per il quadriennio 2008-2011
 - Membro del comitato organizzatore della scuola di alta formazione della ricerca della SIIV (Società Italiana Infrastrutture Stradali) svoltosi a Trieste il 3-8 settembre 2007 avente come titolo “**Sicurezza stradale**”
- Abilitazioni ed iscrizioni
- Iscritto al RINA in qualità di Ispettore di Ponti – 1° Livello
 - Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste al n° 2298A.
 - Iscritto nella lista del Tribunale di Trieste dei Consulenti Tecnici d'Ufficio ed in quella dei periti in qualità di **esperto nel settore stradale** ed in quello della **geotecnica**;

Trieste, li 20 luglio 2020

In fede

